

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3

ENEL Produzione S.p.A. – Centrale Termoelettrica “Andrea Palladio” di Fusina (VE)

Autorizzazione Ministeriale n. DEC-MIN-0000250 del 03/12/2020 e ss.mm.ii.

Attività di controllo ordinaria effettuata dal 03/11/2022 al 02/12/2022



Data di emissione 27/01/2023

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	5
1.3	Campo di applicazione.....	5
1.4	Autori e contributi del Rapporto	5
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo.....	6
2.1	Dati identificativi del gestore.....	6
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	6
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere.....	7
3.1	Evidenze oggettive.....	7
3.1.1	Attività di verifica documentale.....	7
3.1.2	Assetto autorizzativo al momento dell'ispezione	17
3.1.3	Assetto impiantistico al momento dell'ispezione	18
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	19
4	Allegati	20

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di traguardare un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e condiviso da ARPAV.

Per ISPRA:

Roberto Borghesi Ispettore AIA Nazionale

Caterina D'Anna Ispettore AIA Nazionale

Angelo Pecci ISPRA (uditore)

Claudio Lofrumento ISPRA (uditore)

Per ARPAV:

Maria Raffaella Grasso Dipartimento Arpav di Venezia - U.O. Controlli Ambientali

Cristina Piranese ARPAV - Dipartimento di Venezia - Ufficio Supporto Territoriale

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 16/11/2022

Roberto Borghesi Ispettore AIA Nazionale

Claudio Lofrumento ISPRA (uditore)

Angelo Pecci ISPRA (uditore)

Maria Raffaella Grasso Dipartimento Arpav di Venezia - U.O. Controlli Ambientali

Cristina Piranese ARPAV - Dipartimento di Venezia - Ufficio Supporto Territoriale

Il seguente personale ha svolto un accesso presso l'installazione, per assistere ad alcune fasi della seconda campagna di monitoraggio LDAR anno 2022, in data 07/11/2022:

Maria Raffaella Grasso Dipartimento Arpav di Venezia - U.O. Controlli Ambientali

Cristina Piranese ARPAV - Dipartimento di Venezia - Ufficio Supporto Territoriale

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento dal 15/11/2022 al 17/11/2022:

Lorenzo Penzo	(Dipartimento Arpav di Venezia - U.O. Controlli Ambientali)
Massimo Zamengo	(Dipartimento Arpav di Venezia - U.O. Controlli Ambientali)
Matteo Boschiero	(Dipartimento Arpav di Venezia - U.O. Controlli Ambientali)

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ENEL Produzione S.p.A. - Centrale termoelettrica "Andrea Palladio" di Fusina

Sede stabilimento: Via dei Cantieri, 5 - 30176 Malcontenta (VE)

Gestore e Delegato ambientale: Ignazio Mancuso

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2015 n. EMS-6396/ANS con scadenza 27/07/2025

Registrazione EMAS n. IT-000104 con scadenza 20/04/2024

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/1910>.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", il Gestore ha inviato al MiTE (ora MASE) e ad ISPRA, in data 28/01/2022 con nota prot. ENEL-PRO n. 1526 (prot. ISPRA n. 3522/2022 del 28/01/2022), **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario relativa all'anno 2022** pari ad euro 16.300,00 unitamente al relativo algoritmo di calcolo (successivamente trasmesso dal Gestore anche in formato excel con prot. ISPRA n.59973/2022 del 31/10/2022) utilizzato dal Gestore per l'individuazione della tariffa relativa ai controlli di cui agli ALLEGATI IV e V, del D.M. 6 marzo 2017 n. 58.

Con nota prot. ENEL-PRO n. 6648 del 29/04/2022 (prot. ISPRA n. 24393/2022 del 02/05/2022), il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2021, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

L'attività di controllo si è svolta dal 03/11/2022 al 02/12/2022.

La comunicazione di avvio dell'ispezione ordinaria all'impianto, effettuata ai sensi del D. Lgs. 152/06, art. 29-decies, comma 3 e nell'ambito della convenzione fra ISPRA ed ARPA, è stata comunicata da ISPRA con nota prot. n. 58401/2022 del 24/10/2022.

Le attività di verifica documentale e di chiusura sono state effettuate da remoto in modalità videoconferenza al fine di ridurre l'esposizione al rischio biologico dal virus SARS-CoV-2 e di limitare per quanto possibile la permanenza dei soggetti coinvolti all'interno di sale riunioni; l'attività è stata eseguita nel corso della videoconferenza tramite confronti diretti e condivisione di documentazione con redazione contestuale dei verbali.

È stata altresì comunicata al Gestore la necessità inderogabile di effettuare la visita in loco che è stata eseguita da personale ISPRA e ARPA in data 17/11/2022.

In data 07/11/2022 personale l'ARPAV, come indicato nel precedente paragrafo 1.4 del presente rapporto, ha effettuato un sopralluogo presso l'installazione per assistere ad alcune fasi della seconda campagna di monitoraggio LDAR anno 2022 come da verbale generale di sopralluogo ARPAV n. 33/UCA/MAG/CRP del 07/11/2022 (Allegato 4).

La programmazione delle attività di controllo di competenza statale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 29-decies, previste per l'anno 2022 (prot. ISPRA n. 68153/2021 del 23/12/2021) ha previsto per tale installazione attività di campionamento per la matrice ambientale "ARIA" nello specifico relativamente al Gruppo 3 o Gruppo 4 per i parametri Portata + H₂O + CO + NO_x + O₂ + SO_x, Polveri + HCl/HF/NH₃, PCDD/F + IPA + PCB.

In conseguenza di quanto previsto nella programmazione annuale sopra citata, personale tecnico ARPAV, indicato nel precedente paragrafo 1.4 del presente rapporto, dal 15/11/2022 al 17/11/2022 ha effettuato degli accessi all'impianto per svolgere l'attività di campionamento alle emissioni in atmosfera presso il camino GF3 del GR4 come da verbali di prelievo emissioni n. 263/UCA/MAZ/LOP/MAB del 15/11/2022, n. 264/UCA/MAZ/LOP/MAB del 16/11/2022 e n. 265/UCA/MAZ/LOP/MAB del 17/11/2022 (Allegato 5).

Gli esiti di tali attività analitiche saranno comunicati non appena resi disponibili da ARPAV.

3.1.1 Attività di verifica documentale

Con nota ISPRA prot. n. 58401/2022 del 24/10/2022 il Gruppo Ispettivo ha richiesto al Gestore la seguente documentazione:

1. attestazione e modello di calcolo della Tariffa in formato excel da dove si possono verificare l'applicazione dei coefficienti e punti emissivi;
2. nomina del Gestore e relativa procura o delega ambientale;
3. ultimo rapporto di audit dell'organismo di terza parte (ISO 14001/EMAS);

4. planimetria riportante i depositi temporanei dei rifiuti;
5. planimetria del sistema idrico di scarico compresi eventuali impianti di trattamento acque ecc.;
6. n° ore di normale funzionamento delle singole unità da gennaio 2022 alla presente data;
7. n° di avvii e spegnimenti differenziando per tipologia (caldo/tiepido/freddo) per ciascuna unità da gennaio 2022 alla presente data;
8. durata (numero di ore) di ciascun transitorio per tipologia (caldo/tiepido/freddo) per ciascuna unità da gennaio 2022 alla presente data;
9. rendimento elettrico medio effettivo su base temporale mensile, per ciascuna unità da gennaio 2022 alla presente data;
10. consumo totale netto su base temporale mensile di combustibile per ciascuna unità di combustione da gennaio 2022 alla presente data;
11. produzione di energia elettrica e termica da gennaio 2022 alla presente data;
12. elenco delle apparecchiature critiche ai fini ambientali, con relativi criteri e/o metodologie utilizzati per la loro identificazione;
13. programma di manutenzione del 2022 dei sistemi di abbattimento/contenimento delle emissioni convogliate;
14. registro anomalie, malfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali da gennaio 2022 alla presente data;
15. rapporto di monitoraggio del rumore anno 2022.

Il Gestore con Prot. ENEL-PRO n. 17172 del 28/10/2022 (prot. ISPRA n. 59973/2022 del 31/10/2022) ha trasmesso un riscontro alla comunicazione di avvio controllo, fornendo risposte alle richieste sopra riportate che sono state visionate dal Gruppo Ispettivo e in parte discusse nel corso della videoconferenza del 03/11/2022.

Nel corso della riunione di avvio effettuata da remoto il 03/11/2022 il Gruppo Ispettivo, durante le attività di verifica documentale, ha richiesto della documentazione e raccolto ulteriori elementi informativi rilevando che:

- Il Gestore ha mostrato a video, una presentazione di inquadramento del sito di Fusina. Tale presentazione è stata successivamente trasmessa dal Gestore con nota Prot. ENEL-PRO n. 17459 del 07/11/2022 (prot. ISPRA n. 61382/2022 del 08/11/2022).
- Il Gestore, nella nota Prot. ENEL-PRO n. 17172 del 28/10/2022 (prot. ISPRA n.59973/2022 del 31/10/2022) non aveva dato riscontro a quanto richiesto al punto 14 della nota ISPRA prot. n.58401/2022 del 24/10/2022. Il Gestore ha evidenziato che i dati richiesti al punto 14 sono integrati all'interno del sistema SAP impegnandosi a fornire un estratto dei dati richiesti, in particolare relativi agli di rilevanza ambientale come specificato dal GI. Successivamente, con nota Prot. ENEL-PRO n. 17459 del 07/11/2022 (prot. ISPRA n.61382/2022 del 08/11/2022) il Gestore ha trasmesso un estratto dei dati SAP richiesti, relativi alle attività di manutenzione

e agli eventi con rilevanza ambientale, con alcuni esempi di visualizzazione dall'applicativo SAP.

- Nel Rapporto conclusivo d'ispezione del 21/12/2021 non sono state accertate violazioni del decreto autorizzativo, né sono state rilevate criticità di rilievo nella gestione ambientale degli impianti.

Il Gruppo Ispettivo ha evidenziato che ad esito della precedente ispezione era emersa la seguente criticità: *"Come già ribadito nel corso della precedente ispezione ambientale del 2020, è stato raccomandato al Gestore di adoperarsi per ridurre i tempi intercorrenti tra i campionamenti alle emissioni e agli scarichi ed il rilascio dei relativi report finali"*.

Il Gestore ha riscontrato sul punto evidenziando che le tempistiche non proprio congrue sono state determinate da ritardi di comunicazione tra gli esiti delle analisi del laboratorio interno di ENEL e la redazione e la trasmissione della relativa comunicazione da parte dello stesso laboratorio. Il Gestore si è adoperato ai fini di un maggiore coordinamento con il laboratorio interno. Il Gruppo Ispettivo ha richiesto di dare un riscontro in merito a quanto messo in atto per ottemperare alla raccomandazione di cui sopra. Il Gestore ha dichiarato di aver integrato nella procedura operativa PO21 tale aspetto stabilendo una tempistica massima di 60 gg per l'emissione dei rapporti di prova.

Successivamente, nell'attestazione di sopralluogo ordinario del 16/11/2022 il Gestore ha dichiarato di aver coinvolto l'organizzazione aziendale al fine di addivenire ad una risoluzione più efficace per la riduzione dei tempi di emissione dei rapporti di prova.

- Il Gestore con Prot. ENEL-PRO n. 17172 del 28/10/2022 ha trasmesso, in Allegato 3, l'ultimo rapporto di audit dell'organismo di certificazione per EMAS specifico per la CTE "Andrea Palladio" di Fusina della ENEL Produzione SpA e l'ultimo rapporto di audit integrato (ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001) per il multisito di ENEL Produzione SpA.

Il Gruppo Ispettivo ha richiesto un approfondimento relativo all'ultimo rapporto di audit sul SGA integrato. A riguardo il Gestore ha evidenziato che dall'ultimo rapporto di audit, che ha interessato a campione anche il sito di Fusina, non sono emerse né raccomandazioni né non conformità relative agli aspetti ambientali.

- Il Gestore, dall'ultima visita ispettiva, in merito a eventuali superamenti dei Valori Limite di Emissione (VLE), ha comunicato, con nota prot. ENEL-PRO n. 5960 del 19/04/2022 (prot. ISPRA n.n. 21925 del 20/04/2022) che *"relativamente alla prescrizione 19), pagina 67 del PIC del Decreto in oggetto, alle ore 24:00 del 18/04/2022 si è registrato un eventuale lieve supero della media giornaliera del solo paramento Hg, attestatosi al valore di 4.4 µg/Nm3 rispetto a un VLE pari a 4 µg/Nm3 e registrato dallo SME nella tabella giornaliera in allegato. Le condizioni di normale funzionamento dell'impianto sono state ripristinate subito a valle dell'evento..."*.

Il Gestore ha altresì dichiarato nella stessa nota che: *"a seguito di questi valori riscontrati, il personale Enel in turno, ha da subito investigato la causa che è stata prontamente individuata in un'anomalia legata alla funzionalità del DeSOx". Inoltre il Gestore ha dichiarato che "Il lieve potenziale supero della media giornaliera del 10% rispetto al VLE di AIA (4 µg/Nm3) risulterebbe dalla sola normalizzazione dei valori validi acquisiti tal quali dalla strumentazione, senza alcuna detrazione dell'intervallo di confidenza (al 95%). Ritenendo comunque applicabile l'indicazione fornita al paragrafo 10.1.3 della Guida Tecnica ISPRA 87/2013 per la*

detrazione dell'intervallo di confidenza per il parametro Hg, si ritiene dunque di poter sottrarre al valore registrato il minimo di quanto indicato da ISPRA, nel richiamato paragrafo, pari al 10% del valore limite di legge definito in autorizzazione. A seguito di tale detrazione il valore da confrontare con il limite medio giornaliero sarebbe dunque di 4 µg/Nm³, valore ricavabile sottraendo al dato misurato di 4.4 µg/Nm³ l'intervallo di confidenza ipotizzato e consentito pari a 0.4 µg/Nm³. Pertanto, pur ritenendo che tale valore registrato non implichi un superamento del limite prescritto AIA, il Gestore trasmette la presente comunicazione a titolo informativo”.

Da ultimo il Gestore ha dichiarato che “Pur avendo completamente ripristinato la funzionalità dell'impianto DeSOx, si darà inoltre corso ad una ulteriore manutenzione specifica durante le fermate programmate previste nel periodo estivo”.

In merito a tale evento il Gruppo Ispettivo:

1. ha rilevato che, nell'ultimo aggiornamento del DAP (ottobre 2022) il Gestore ha inserito tale comunicazione esclusivamente nel paragrafo “3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA” e non tra quelle previste “In caso di eventi incidentali di particolare rilievo e impatto sull'ambiente, e comunque per eventi che determinano potenzialmente il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente” (cfr. PIC pag. 84 pr. 90 par. 9.12). Il Gestore ha comunicato che tale comunicazione verrà inserita nel prossimo aggiornamento del DAP.
 2. ha richiesto al Gestore un riscontro in merito alla manutenzione specifica dell'impianto DeSOx. Il Gestore ha illustrato a video il report manutenzioni evidenziando gli interventi manutentivi straordinari “su evento” e ordinari. In particolare ha evidenziato la manutenzione avente id. 20000342739 dell'Aprile 2022, correlata al ripristino della pompa dosaggio calcare al sistema DeSOx.
- Il Gestore, dall'ultima visita ispettiva, in merito a potenziali eventi incidentali con impatto ambientale, ha comunicato con nota prot. ENEL-PRO n. 8472 del 30/05/2022 (prot. ISPRA n. 31057 del 31/05/2022) ha comunicato che in data 29/05/2022 alle ore 09.00 circa “*si è verificato un principio d'incendio sul nastro trasporto carbone adiacente alla banchina, che ha determinato la presenza di fumo in uscita dallo stesso*”. Il Gestore ha inoltre dichiarato che “*L'evento non ha avuto alcun impatto per i lavoratori e per l'ambiente, e non ha compromesso l'esercizio dell'impianto, che è rimasto in regolare servizio. Alle ore 10:00 circa la situazione è stata risolta senza conseguenze. Data la breve durata dell'evento e le sostanze coinvolte nell'incendio, riteniamo che non sussistano gli elementi affinché l'evento si configuri quale evento incidentale di particolare rilievo ed impatto sull'ambiente, ai sensi della prescrizione n. 90 del PIC e §12.7 del PMC allegati all'Autorizzazione Integrata Ambientale*”.
- Il GI ha chiesto al Gestore di voler illustrare sinteticamente la dinamica dell'evento. Il Gestore ha quindi evidenziato che l'incendio è stato determinato dalla presenza di polverino di carbone del nastro trasportatore innescato dal calore prodotto dall'attrito di un rullo di sostegno, probabilmente bloccato, con il nastro trasportatore dello stesso. Successivamente, è stata effettuata la manutenzione straordinaria con sostituzione delle componenti interessate.
- Il Gestore in merito alle emissioni convogliate e transitori: ha evidenziato di aver ottemperato alle prescrizioni nn. 27 e 29 del PIC vigente ed alle prescrizioni di cui al paragrafo 3.1.2 (nn. 3 e 4) ed al paragrafo 3.2 (nn. 2 e 3) del PMC vigente.

Condizione 1. Il Gruppo Ispettivo, nel verbale di verifica documentale, ha ritenuto che il Gestore debba compilare tutti i campi del DAP relativi a tali prescrizioni fornendo delle evidenze oggettive in merito alla loro ottemperanza.

Il Gestore, nella riunione di verifica documentale, si è impegnato ad inserire quanto richiesto dal Gruppo Ispettivo a partire dal prossimo aggiornamento del DAP.

- Il Gestore in merito alle emissioni fuggitive: ha dichiarato *“di aver implementato il programma LDAR con la nuova AIA di riesame complessivo. L’unica emissione rilevata è quella del metano. Il monitoraggio a partire dal 2021 è stato implementato con cadenza semestrale. Sono emerse nel 2021 delle situazioni da monitorare mentre nel corso del 2022 non si sono finora evidenziate situazioni tali da necessitare manutenzione sugli elementi verificati”*.

Il Gestore ha inoltre dichiarato che nel 2022, fino alla data della riunione di avvio, non erano state effettuate sostituzioni dei componenti fuori soglia. Era stata effettuata una sola sostituzione di componente fuori soglia durante l’anno 2021 come indicato in Allegato 6 al rapporto annuale, costituita da una guarnizione o-ring valvola PVC1/3 Gruppo GR1-2.

Condizione 2. Il Gruppo Ispettivo, nel verbale di verifica documentale, ha richiesto al Gestore che venga prodotta una evidenza documentale al fine di adempiere a quanto prescritto, nel caso di eventuali future sostituzioni (migliore performance e confronto con i BREF comunitari).

Il Gestore ha da ultimo dichiarato che sarebbe stato implementato a partire dal giorno 07/11/2022 il successivo controllo delle emissioni fuggitive. A riguardo ARPAV, come più sopra riportato nel presente rapporto, ha presenziato a tali attività proprio nella giornata di avvio del controllo del 07/11/2022 (Allegato 4 - Verbale generale di sopralluogo ARPAV n. 33/UCA/MAG/CRP del 07/11/2022).

Durante il sopralluogo del 17/11/2022 il Gruppo Ispettivo ha proseguito l’attività di follow-up documentale ed in particolare, oltre a quanto più sopra riportato in merito alla criticità evidenziata nel rapporto conclusivo d’ispezione del 2021:

- In merito al cronoprogramma di manutenzione dei sistemi di abbattimento/contenimento delle emissioni convogliate relativo all’anno 2022 trasmesso dal Gestore quale Allegato 13 alla nota Prot. ENEL-PRO n. 17172 del 28/10/2022 (prot. ISPRA n.59973/2022 del 31/10/2022) in risposta a quanto richiesto dal GI nella comunicazione di avvio dell’attività di controllo, Il Gestore ha mostrato l’elenco delle attività effettuate nelle due fermate già comunicate per i gruppi FS3 e FS4 descrivendo, come esempio, le attività di manutenzione effettuate sul precipitatore elettrostatico del gruppo FS3 consiste in un controllo visivo e ripristino del corretto funzionamento di tutti i campi elettrici dell’apparecchiatura.
- In merito allo stato di avanzamento dei lavori di commissioning del nuovo impianto CCGT il Gestore dichiara che i lavori sono attualmente in linea con il cronoprogramma presentato. A titolo di esempio sono già state completate le attività di demolizione e sono state quasi ultimate le fondazioni.

Così come riportato nel PIC allegato al DM 512 del 12/12/2022 emesso in esito alla procedura (ID 94/11941 del 26/10/2022) di modifica sostanziale per la sostituzione delle unità a carbone esistenti (FS3 e FS4) con nuova unità a gas (CCGT denominata FS7), il cronoprogramma cui si fa riferimento è quello contenuto all'interno della nota tecnica di chiarimento e integrazioni prot. ENEL-PRO-31/03/2022-5007. A riguardo con nota ENEL-PRO-31/12/2021-0020272 e successiva nota ENEL-PRO-14/01/2022-0000664 il Gestore comunicava che a partire dalla data del 17/01/2022 sarebbero iniziati i lavori previsti per il progetto di sostituzione delle unità a carbone esistenti con una nuova unità a gas.

- In merito alla deroga temporanea all'AIA vigente richiesta dal Gestore con nota ENEL-PRO-04/10/2022-0015717 ai sensi del decreto legge n. 14 del 25/02/2022, di seguito riportata: *"Limitatamente ai rifiuti di processo: ceneri leggere (EER 10.01.02), ceneri pesanti (EER 10.01.01), gessi (EER 10.01.05) e fanghi (EER 10.01.21), qualora il Gestore avrà necessità di avvalersi del regime di deposito temporaneo, si richiede di estendere da tre a nove mesi il limite temporale previsto dall'art. 183 e art. 185 bis del D. Lgs. 152/2006"* il Gestore ha rappresentato che farà ricorso a tale deroga esclusivamente nel caso in cui dovesse oggettivarsi una situazione emergenziale.

In merito a tale deroga, facendo seguito alla nota prot. 130785 del 20/10/22 - con la quale Codesto Ministero ha richiesto al Gestore di comunicare alla Direzione generale Valutazioni Ambientali ed all'ISPRA *"gli eventuali adeguamenti temporanei che ritiene opportuno apportare al piano di monitoraggio e controllo, al fine di rendere lo stesso coerente con le deroghe notificate"* - e alle interlocuzioni con ISPRA, il Gestore, con nota ENEL-PRO-05/12/2022-019224, ha trasmesso in Allegato 1 il format dei Report di Monitoraggio dei dati relativi alle deroghe autorizzate, precisando che, i risultati del monitoraggio saranno disponibili presso gli archivi del Gestore per consultazione e trasmessi all'Autorità Competente e agli Enti di Controllo con il Rapporto Annuale.

- In merito alle acque di scarico, il Gruppo Ispettivo ha richiesto al Gestore e acquisito in Allegato 1 e Allegato 2 all'attestazione di sopralluogo ordinario gli ultimi rapporti di prova emessi relativamente agli scarichi SR1 (acque di raffreddamento) e SM1 (acque reflue industriali e acque di seconda pioggia in emergenza).

Come da prescrizione 42) del PIC i valori misurati presso i punti di scarico SR1 e SM1 sono stati confrontati con i rispettivi punti di attingimento AL1 e AQ1, al fine di verificare il rispetto dei limiti del DM 30/07/1999.

A seguito del confronto con i valori misurati in attingimento lo scarico SR1 è risultato rientrare nei limiti del DM 30/07/1999. In dettaglio, per lo scarico SR1 il rapporto di prova n. 6404 del 07/11/2022 è stato confrontato con il rapporto di prova n. 6403 del 07/11/2022 entrambi redatti da Chemi-Lab S.r.l. accreditato con Accredia numero 0180 L. I risultati per SR1 evidenziavano valori di arsenico, diossine, furani (PCDD/PCDF), equivalente di tossicità (1-TEQ), PCB totali superiori ai rispettivi limiti di accettabilità previsti dal DM 30/07/1999.

A seguito del confronto con i valori misurati in attingimento lo scarico SM1 è risultato rientrare nei limiti del DM 30/07/1999. In dettaglio, per lo scarico SM1 il rapporto di prova n. 6407 del 07/11/2022 è stato confrontato con il rapporto di prova n. 6405 del 07/11/2022 entrambi redatti da Chemi-Lab S.r.l. accreditato con Accredia numero 0180 L. I risultati per SM1 evidenziavano un valore di PCB totali superiore ai rispettivi limiti di accettabilità previsti dal DM 30/07/1999.

- In merito alla gestione dei rifiuti prodotti, il Gruppo Ispettivo ha preso visione dell'ultimo MUD trasmesso in data 09/05/2022 con numero MUD2021-VE-000802.

Dal registro carico/scarico n. MAN-FS-01-2019 vidimato in data 06/05/2019 si è proceduto a campione documentalmente alla ricostruzione di una partita di rifiuto avente codice EER 160802* per un quantitativo pari a 14.110,00 kg. Si è acquisita copia del verbale di campionamento n. 108/21 e del relativo rapporto di prova n. 1232 rev.1 del 25/03/2021 redatto da Chemi-Lab S.r.l. accreditato con Accredia numero 0180 L. Dal formulario di identificazione n. XBB 28031/18 del 30/04/2021 comprensivo di quarta copia, il rifiuto è risultato essere destinato ad operazione di smaltimento D15 presso Vallortigara Servizi Ambientali S.p.A.. Il rifiuto è stato conferito al trasportatore Vallortigara Angelo S.r.l., iscrizione albo VE22273 con scadenza 08/09/2025 tramite il mezzo autorizzato targa motrice ES053YS, targa rimorchio XA584JB. La quarta copia è stata accettata dal destinatario per intero in data 30/04/2021.

Dal registro carico/scarico n. UMC-FS-09-2019 vidimato in data 19/03/2019 si è proceduto a campione documentalmente alla ricostruzione di una partita di rifiuto avente codice EER 100102 per un quantitativo pari a 30.360,00 kg. Si è acquisita copia del verbale di campionamento n. 445/22 e del relativo rapporto di prova n. 3454 rev.0 del 28/06/2022 redatto da Chemi-Lab S.r.l. accreditato con Accredia numero 0180 L. Dal formulario di identificazione n. XBB 0612/22 del 29/09/2022, il rifiuto è risultato essere destinato ad operazione di recupero R13 funzionale a recupero R5 presso Beton Veneta S.r.l.

Il rifiuto è stato conferito al trasportatore Bocconcetto Fabio, iscrizione albo VE00446 con scadenza 06/09/2027 tramite il mezzo autorizzato targa motrice FE859MB, targa rimorchio AG07387. La quarta copia è stata accettata dal destinatario per intero in data 29/09/2022.

I documenti sopra citati sono stati acquisiti rispettivamente come Allegato 3 (EER 160802*) e Allegato 4 (EER 100102) all'attestazione di sopralluogo ordinario.

Durante lo stesso sopralluogo il Gruppo Ispettivo ha visionato alcune aree di stabilimento, evidenziando quanto di seguito riportato:

1. **Tombamento canale afferente allo scarico SR2:** il Gruppo Ispettivo ha preso atto dello stato attuale dei lavori anche attraverso documentazione fotografica allegata all'attestazione di sopralluogo ordinario.
2. **Aree di deposito temporaneo rifiuti nn. 252 e 261 e aree di deposito preliminare (D15) e messa a riserva (R13) nn. 255 e 256:** come da report fotografico allegato all'attestazione di sopralluogo, le aree sono risultate essere dotate di idonea cartellonistica, pavimentate e dotate di canaline per la raccolta delle acque potenzialmente inquinate che recapitano all'impianto di trattamento denominato ITSD (impianto trattamento spurghi desolfatore). Le aree nn. 252 e 256 risultavano peraltro prive di rifiuti.
3. **Cabina SME gruppi FS3 e FS4:** Il Gruppo Ispettivo ha effettuato un accesso alla cabina ed ha preso visione della parte hardware della cabina strumenti del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni il quale risultava composto di 4 sistemi SME, due per ogni singolo gruppo di cui uno ha la funzione di back-up "a caldo".
Il Gruppo Ispettivo ha preso visione del:

- Registro di QAL3 in cui era riportata la data dell'ultima carta di controllo relativa al gruppo FS4 per l'inquinante SO₂, e dell'attività già pianificata per la settimana successiva. Il Gruppo Ispettivo ha chiesto informazioni relative alle tempistiche di calibrazione ed il Gestore ha confermato che la calibrazione viene effettuata solo nel caso in cui la procedura di QAL3 ne evidenzia la necessità.
- Registro bombole con lo scadenziario relativo. In merito il Gruppo Ispettivo ha acquisito il certificato di taratura n. 031/2021 del 25/02/2021 (Allegato 5) con scadenza 25/02/2023 relativo alla bombola dell'NO matr. n. P39201_D895162.

Condizione 3. Il Gruppo Ispettivo, nell'attestazione di sopralluogo del 17/11/2022, ha stabilito una condizione per il Gestore nella quale quest'ultimo dovrà reinserire nella tasca presente su ogni singola bombola il relativo certificato entro il 16/12/2022 dandone evidenza agli Enti di Controllo ISPRA e ARPA.

A tale riguardo, il GI evidenzia che nella videoconferenza di chiusura attività di controllo ordinaria del 02/12/2022 il Gestore ha dichiarato che quanto richiesto dal GI durante il sopralluogo era stato effettuato nelle giornate successive e ha prodotto documentazione fotografica (n. 1 foto) per attestare che ha inserito nella tasca presente su ogni singola bombola il relativo certificato di taratura.

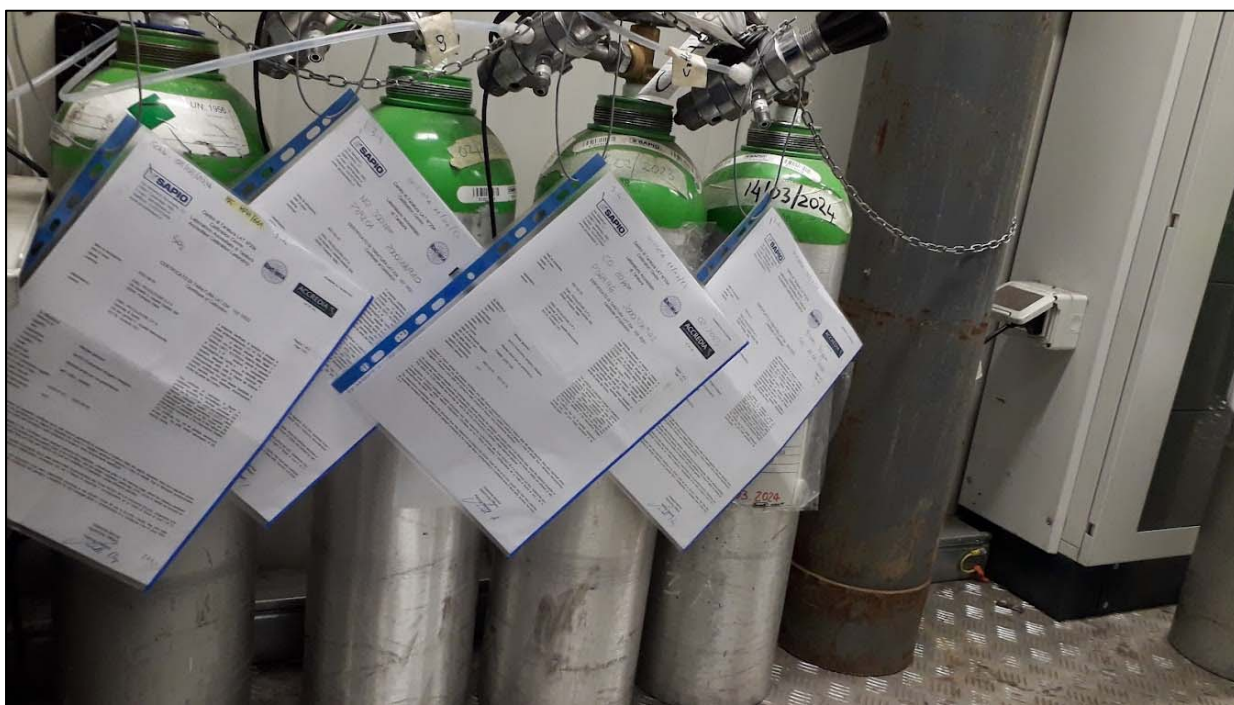


Figura 1 evidenza delle informazioni per ciascuna dei recipienti a pressione dello SME

Il Gruppo Ispettivo ha richiesto informazioni relative alle tempistiche di manutenzione ordinarie degli SME ed il Gestore ha dichiarato che la manutenzione viene effettuata con cadenza semestrale ad eccezione dell'inquinante Mercurio effettuata con cadenza trimestrale. La manutenzione viene effettuata da Ditte esterne che corrispondono ai costruttori degli analizzatori (SIEMENS, DURAG e SICK).

4. **Sala controllo:** il Gruppo Ispettivo ha effettuato l'accesso a tale sala visionando a grandi linee i sistemi di controllo dei gruppi FS3 e FS4 che risultavano essere in regolare esercizio. Il

Gestore ha illustrato per sommi capi le modalità con cui viene gestita la produzione elettrica dei gruppi FS3 e FS4 sulla base delle richieste di TERNA specifiche per ogni singolo gruppo.

Il Gruppo Ispettivo, relativamente alla conduzione degli impianti di produzione, ha chiesto informazioni circa le azioni operative messe in atto nel caso in cui ci sia un trend in aumento di uno specifico inquinante. L'operatore a banco del gruppo 4 ha esemplificato le azioni messe in atto nel caso di trend in aumento, specificando, su richiesta del Gruppo Ispettivo, il caso esemplificativo relativo all'inquinante SO₂. Il Gruppo Ispettivo ha chiesto se tali azioni descritte dall'operatore siano formalizzate in una procedura/istruzione operativa ed il Gestore ha informato di aver predisposto una bozza avanzata di procedura operativa che sarebbe stata finalizzata a breve, impegnandosi a trasmetterla agli Enti di controllo ISPRA e ARPA non appena emessa.

Condizione 4. Il Gruppo Ispettivo, nell'attestazione di sopralluogo del 17/11/2022, ha stabilito una condizione per il Gestore nella quale richiede che tale procedura/istruzione operativa possa essere implementata anche sulla base delle esperienze operative sia di sito che a livello di gruppo. Nello specifico, il Gestore dovrà individuare gli inquinanti ritenuti significativi ed i relativi scenari ai quali far corrispondere di volta in volta le azioni/istruzioni da intraprendersi per evitare il superamento dei limiti prescritti.

5. **Sala server SME:** il Gruppo Ispettivo ha effettuato un accesso nella sala server ed ha preso visione del PC SME. Il Gruppo Ispettivo ha poi richiesto informazioni in merito alle persone che hanno accesso al PC SME e con quali livelli di abilitazione. Il Gestore ha dichiarato che ha accesso alla sala ed al PC SME esclusivamente il personale del reparto di regolazione nonché i tecnici della Ditta esterna fornitrice del software.

Il Gruppo Ispettivo ha riscontrato che il solo personale del reparto di regolazione, come indicato nel manuale dello SME e richiamato nel documento 20RAUNT001-00 del 27/02/2020, ha accesso al PC SME con il medesimo account che abilita:

- 1) all'inserimento dei coefficienti di QAL2;
- 2) agli azzeramenti del contatore relativo alla validità dell'intervallo di taratura per il relativo parametro conseguenti all'effettuazione di prova QAL2 e/o di verifica AST come previsto dalla UNI EN 14181:2015;
- 3) all'inserimento dei valori risultanti dall'operazione di QAL3 necessari alla rielaborazione della carta di controllo relativa.

Il Gruppo Ispettivo ha chiesto informazioni al Gestore e verificato le modalità con le quali il sistema acquisisce i dati dallo SME di back-up "a caldo" (slave) in mancanza di quelli dello SME principale (master). Allo scopo il Gruppo Ispettivo ha preso visione dei report giornalieri in occasione di due prove di QAL3 sulla base dei quali è risultato che il sistema utilizza i dati dello SME master se sono sufficienti a garantire il calcolo delle medie orarie (ID>70%), diversamente, a completamento di quelli mancanti, utilizza i dati dello SME slave. Sono stati visionati i dati relativi a due prove di QAL3 in quanto durante tale attività vengono tipicamente persi i dati poiché il sistema viene messo in stato di manutenzione.

Il Gruppo Ispettivo ha inoltre preso visione:

- dell'ultimo inserimento dei parametri di QAL2 per tutti i parametri e dei valori relativi al range di validità delle curve di taratura;

- del numero di superi dei range di QAL2 effettuati nel periodo antecedente all'ultimo azzeramento del contatore di cui sopra, constatando l'assenza di superi oltre i valori del range di validità che richiedono la ripetizione della QAL2.

Il Gruppo Ispettivo ha infine chiesto informazioni al Gestore in merito alla sottrazione o meno dell'intervallo di confidenza (IC) dalla media oraria corretta in QAL2. A tal proposito i valori dell'IC risultavano inseriti nel sistema ma il Gestore si riservava di dare evidenza della metodologia di calcolo applicata riscontrando gli Enti di Controllo ISPRA e ARPA entro il 16/12/2022. Il Gestore con nota Prot. ENEL-PRO N. 19857 del 16/12/2022 (prot. ISPRA n.69558/2022 del 19/12/2022) ha dato riscontro a quanto richiesto dal Gruppo Ispettivo riportando i criteri di calcolo per le medie orarie, così come indicato nel manuale di gestione SME, sia nel caso di utilizzo del set di misure acquisite dal "CR A" (master) che dal "CR B" (slave). In particolare il Gestore dichiara al punto 9 quanto segue:

"Media oraria QAL2 normalizzata alla quale viene eventualmente detratto l'intervallo di confidenza (IC) - ove previsto:

- *IC detratto solo nel caso in cui il 70% dei dati elementari che determinano la media oraria sono acquisiti all'interno della prima scala, nell'ora di riferimento;*
- *Se la detrazione dell'IC determina un valore negativo, il valore medio così calcolato viene "forzato" a zero;"*

precisando infine che *"l'IC non viene detratto in automatico quando lo stesso non risulta determinabile in fase di QAL2 e per i parametri H₂O, O₂ e velocità fumi, in quanto per entrambi i gruppi 3-4 i parametri di normalizzazione non sono soggetti a detrazione dell'IC".*

Il Gruppo Ispettivo in fase di sopralluogo del 17/11/2022 ha inoltre acquisito in formato digitale ulteriore documentazione, oltre ad effettuare rilievi fotografici - per i quali il Gestore ne ha autorizzato l'utilizzo per i soli fini della presente attività di controllo -, come riportato nella tabella seguente:

Allegato n.	Oggetto	Numero di file
1	RdP n. 6404 del 07/11/2022 (scarico SR1) RdP n. 6403 del 07/11/2022 (attingimento AL1)	2
2	RdP n. 6407 del 07/11/2022 (scarico SM1) RdP n. 6405 del 07/11/2022 (attingimento AQ1)	2
3	Documentazione relativa al rifiuto codice EER 160802*	4
4	Documentazione relativa al rifiuto codice EER 100102	4
5	Certificato di taratura n. 031/2021 del 25/02/2021	1
6	Check-list predisposta da ARPAV per il controllo dei Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME) compilata con i relativi riscontri e rilievi e corredata dei relativi allegati	10
7	Rilievi fotografici	1 (n. 39 foto)

3.1.2 Assetto autorizzativo al momento dell'ispezione

In relazione ai procedimenti istruttori/modifiche (sostanziali e non sostanziali) inerenti la CTE “Andrea Palladio” di Fusina (VE) di ENEL Produzione S.p.A. successivi al controllo ordinario del 2021, si riporta quanto segue:

1. Procedimento ID 94/11589 – “Piano per le attività di fermata e messa in sicurezza delle unità FS1 e FS2 – ottemperanza prescrizione n. 91”.

Il procedimento avviato su istanza del Gestore acquisita agli atti del MiTE (ora MASE) in data 31/05/2021 in ottemperanza alla prescrizione n. 91 del PIC allegato al DM 250 del 03/12/2020, risulta concluso con esito positivo e notificato al Gestore in data 12/01/2022.

2. Procedimento ID 94/11941 – “Sostituzione unità a carbone esistente con nuova unità a gas”.

Il procedimento avviato su istanza del Gestore acquisita agli atti del MiTE (ora MASE) in data 25/10/2021, risulta concluso con esito positivo con emissione del DM n. 512 del 12/12/2022 di modifica sostanziale con valenza di rinnovo dell'AIA pubblicato in GU n. 305 del 31/12/2022.

3. Procedimento ID 94/12002 – “Modifica frequenza di campionamento scarico ITAR e impiego nuove sostanze al ITSD”

Il procedimento di modifica non sostanziale avviato su istanza del Gestore acquisita agli atti del MiTE in data 15/11/2021, risulta concluso con esito positivo e notificato al Gestore in data 09/02/2022.

4. Procedimento ID 94/12260 – “Prescrizione art. 2, comma 3 e prescrizione PIC n. 91 - Trasmissione Piano di Cessazione definitiva dell'utilizzo del carbone”

Il procedimento avviato su istanza del Gestore acquisita agli atti del MiTE (ora MASE) in data 19/01/2022 in ottemperanza alla Prescrizione art. 2, comma 3 e prescrizione n. 91 del PIC allegato al DM 250 del 03/12/2020, risulta concluso con esito positivo e notificato al Gestore in data 09/06/2022.

5. Procedimento ID 94/13443 – “Tombamento parte aperta canale di scarico SR2”

Il procedimento avviato su istanza del Gestore acquisita agli atti del MiTE (ora MASE) in data 29/08/2022, risulta concluso con esito positivo e notificato al Gestore in data 29/11/2022.

6. Procedimento ID 94/13829 - “Ottemperanza dell'art. 2 comma 3 del decreto di riesame AIA ed al paragrafo 9.13 del PIC”

Il procedimento avviato su istanza del Gestore acquisita agli atti del MiTE (ora MASE) in data 22/12/2022, risulta in corso di svolgimento.

Nell'arco temporale interessato dal sopralluogo (dal 03/11/2022 al 02/12/2022) sul sito web del MiTE (ora MASE) <https://va.mite.gov.it/it-IT> non erano presenti, per la Centrale Termoelettrica ENEL di Fusina (VE), procedimenti AIA in corso di svolgimento.

3.1.3 Assetto impiantistico al momento dell'ispezione

L'assetto impiantistico della Centrale Termoelettrica "Andrea Palladio" di Fusina (VE) della ENEL Produzione S.p.A. attualmente autorizzato prevede quattro sezioni termoelettriche denominate FS1-FS2-FS3-FS4. Con riferimento al combustibile, l'impianto termoelettrico di Fusina è autorizzato all'impiego di combustibile solido per la produzione di energia elettrica; solo carbone per i gruppi 1, 2, 3 e 4 e CSS (Combustibile Solido Secondario) in mix con il carbone per i soli gruppi 3 e 4.

Fasi:	N. Gruppi	Potenza (MWe)	Anno avviamento	Rif. Documento:
Fase 1	Gruppo 1	165	1964	AIA 250/2020 Esercizio emergenziale fino a data 31/12/2021.
Fase 2	Gruppo 2	171	1969	Vedi nota ENEL-PRO- 0005838-16/04/2021
Fase 3	Gruppo 3	320	1974	AIA 250/2020
Fase 4	Gruppo 4	320	1974	AIA 250/2020

Dal 01/01/2022 è avvenuta la fermata definitiva delle unità FS1 e FS2, pertanto attualmente la centrale dispone per l'esercizio dei 2 rimanenti gruppi FS3 e FS4. Per essi, con nota prot. ENEL-PRO-16243 del 22/10/2021, il Gestore ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'AIA relativamente alla sostituzione delle unità a carbone esistenti con una nuova unità a gas.

Il progetto iniziale presentato dal Gestore prevedeva una articolazione in 2 fasi degli interventi di sostituzione delle esistenti unità a carbone con la nuova unità a gas: una prima fase con funzionamento a ciclo aperto e una seconda fase con la realizzazione del ciclo combinato.

Con la successiva documentazione integrativa, trasmessa con nota prot. ENEL-PRO-31/03/2022-5007, il Gestore ha comunicato la rinuncia alla fase di esercizio della sola Turbina a Gas (funzionamento in ciclo aperto - OCGT) prevedendo quindi direttamente la messa in esercizio dell'impianto nella configurazione di ciclo combinato (funzionamento in ciclo combinato - CCGT).

Pertanto a valle della modifica richiesta dal Gestore, la nuova configurazione della centrale prevede un unico gruppo (denominato FS7) di produzione di energia elettrica alimentato a gas.

Il gruppo FS5, autorizzato al funzionamento a solo gas metano e non operativo dal 1999, è in fase di demolizione per la successiva installazione della nuova unità a gas.

Il progetto presentato dal Gestore prevede la realizzazione di un nuovo impianto a ciclo combinato (CCGT) di taglia pari a 835 MWe costituito da:

- una turbina a gas, con una potenza installata di 560 MWe;
- una caldaia a recupero per la produzione del vapore dal calore residuo dei gas di scarico della turbina a gas;
- una turbina a vapore che completa il ciclo combinato, permettendo di raggiungere una potenza installata di 835 MWe.

Il relativo procedimento ID 94/11941 risulta concluso con esito positivo con emissione del DM n. 512 del 12/12/2022 di modifica sostanziale con valenza di rinnovo dell'AIA pubblicato in GU n. 305 del 31/12/2022.

Si rammenta, come già riportato più sopra nel presente rapporto, che il cronoprogramma cui si fa riferimento è quello contenuto all'interno della nota tecnica di chiarimento e integrazioni prot. ENEL-PRO-31/03/2022-5007. A riguardo con nota ENEL-PRO-31/12/2021-0020272 e successiva nota ENEL-PRO-14/01/2022-0000664 il Gestore comunicava che a partire dalla data del 17/01/2022 sarebbero iniziati i lavori previsti per il progetto di sostituzione delle unità a carbone esistenti con una nuova unità a gas.

Alla data del sopralluogo ordinario del 17/11/2022:

- i Gruppi FS3 ed FS4 risultavano in regolare esercizio;
- come dichiarato dal Gestore, e come più sopra riportato nel presente rapporto, i lavori di commissioning del nuovo impianto CCGT erano in linea con il cronoprogramma presentato.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore, indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- **Condizione 1:** il Gruppo Ispettivo chiede al Gestore di compilare tutti i campi del Documento di Aggiornamento Periodico (DAP), a partire dal prossimo DAP, relativi alle prescrizioni nn. 27 e 29 del PIC vigente ed alle prescrizioni di cui al paragrafo 3.1.2 (nn. 3 e 4) ed al paragrafo 3.2 (nn. 2 e 3) del PMC vigente, fornendo delle evidenze oggettive in merito alla loro ottemperanza.
- 1) **Condizione 2:** Il Gruppo Ispettivo chiede al Gestore che venga prodotta una evidenza documentale al fine di adempiere a quanto prescritto nell'atto autorizzativo, nel caso di eventuali future sostituzioni di componenti fuori soglia derivanti dall'implementazione del programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite e alla riparazione (Leak Detection and Repair - LDAR), (migliore performance e confronto con i BREF comunitari).
- 2) **Condizione 3:** Il Gruppo Ispettivo ha richiesto al Gestore, quale condizione, di inserire nella tasca presente su ogni singola bombola presente nella cabina SME il relativo certificato entro il 16/12/2022 dandone evidenza agli Enti di Controllo ISPRA e ARPA. Il Gestore, nella videoconferenza di chiusura attività di controllo ordinaria del 02/12/2022, ha fornito un riscontro in merito all'ottemperanza a tale condizione (vedi quanto riportato a pagina 14 del presente rapporto).
- 3) **Condizione 4:** Il Gruppo Ispettivo chiede al gestore di elaborare una specifica procedura/istruzione operativa che dettagli le azioni operative messe in atto nel caso in cui ci sia un trend in aumento di uno specifico inquinante, anche sulla base delle esperienze operative sia di sito che a livello di gruppo. Nello specifico, il Gestore dovrà individuare gli inquinanti ritenuti significativi ed i relativi scenari ai quali far corrispondere di volta in volta le azioni/istruzioni da intraprendersi per evitare il superamento dei limiti prescritti.

Le condizioni 1 e 2 sono già state comunicate al Gestore nel verbale di verifica documentale del 03/11/2022.

Le condizioni 3 e 4 sono già state comunicate al Gestore nell'attestazione di sopralluogo del 17/11/2022.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 03/11/2022 al 02/12/2022
Data visita in loco	17/11/2022
Data chiusura attività controllo	02/12/2022
Campionamenti	SI - matrice "aria" (emissioni in atmosfera) dal 15/11/2022 al 17/11/2022
Superamento eventuali diffide precedenti	Non presenti diffide precedenti
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il Gestore	SI - n° 4

4 Allegati

1. Verbale di verifica documentale del 03/11/2022;
2. Attestazione di sopralluogo del 17/11/2022;
3. Verbale di chiusura attività di controllo ordinaria del 02/12/2022;
4. Verbale generale di sopralluogo ARPAV n. 33/UCA/MAG/CRP del 07/11/2022;
5. Verbali di prelievo emissioni ARPAV n. 263/UCA/MAZ/LOP/MAB del 15/11/2022, n. 264/UCA/MAZ/LOP/MAB del 16/11/2022 e n. 265/UCA/MAZ/LOP/MAB del 17/11/2022.